

# Il momento di Visionware

*Santa Cruz Operation annuncia l'acquisizione di un'azienda britannica che ha sviluppato una ricca tecnologia d'interconnessione tra Windows e Unix che si unisce alla IXI e ad altri software di SCO per rendere sempre più attiva la strategia Windows Friendly. Ciò avviene subito prima di lanciare Everest, la nuova release del suo ambiente, del quale parleremo in un prossimo numero*

**di Leo Sorge**

Windows come volto di Unix, Unix come server di Windows: è questa la realtà dell'informatica distribuita, queste le due facce da integrare. Un'indagine dell'X Business Group prevede che nei prossimi due anni il numero di personal con Windows che accedono a Unix raddoppi, passando da 6 a 12 milioni. Nel frattempo gli utenti Windows non si contano più, né tra quelli con licenza né tra gli illegali, e neanche tra le categorie di utenti lavorativi ed utenti domestici. Per un lungo periodo di dissennata lotta gli sforzi principali di Unix sono stati in gran parte indirizzati verso l'obiettivo di farlo diventare un prodotto desktop: oggi questa idea è tramontata, ma non lo

è quella dell'interfaccia grafica – affidata al progetto CDE, il Common Desktop Environment – mentre il principale obiettivo al momento sembra essere più l'amministratore di sistema e di rete che l'utente finale. Quindi Windows versione 3.1 o 95 come client, LanManager o NetWare come rete, Windows NT o Unix come server ed un eventuale tool di workgroup sembra essere un panorama consolidato. Le principali richieste degli utenti restano chiare: client Windows ma indipendenza dall'hardware, server Unix ma indipendenza dal fornitore, indipendenza dalla rete, tutto al più basso prezzo possibile. Tutto ciò in attesa di Windows NT, del quale a San-

ta Cruz hanno preso in licenza la tecnologia complessiva e alla quale già nel corso di quest'anno si conformeranno sotto molti punti di vista.

L'integrazione con gli ambienti di Microsoft non deve dimenticare quelli loro collegati: non si deve infatti dimenticare l'accesso ai database che viene reso facile dall'SQL e sempre più possibile dalle interfacce ODBC. Né vanno dimenticati i nuovi dettami della multimedialità e delle telecomunicazioni, soprattutto queste ultime che attraverso la videotelefonata su elaboratore e il teleworkgroup sta rivoluzionando il modo di lavorare.

In quest'ottica è chiaro come siano avvantaggiate quelle società che hanno perseguito una strategia di collaborazione con Microsoft, intesa come progressiva comprensione dei suoi schemi. Una di queste è SCO, della quale spesso parliamo su queste pagine, che peraltro ha anche una partecipazione azionaria proprio di Microsoft. Già da tempo SCO ha deciso di puntare proprio su Windows come volto per l'utente finale, studiandone l'integrazione con il suo prodotto a tecnologia Unix: è questa la strategia Windows Friendly della quale abbiamo già parlato sul numero 144 di MCmicrocomputer.

Torniamo sull'argomento perché c'è una novità di rilievo: SCO ha acquisito Visionware, un'azienda inglese (come la IXI già acquisita a suo tempo) pioniera nel campo e depositario d'una evoluta tecnologia che spazia dalla conversione tra X e Windows, all'ODBC e all'SQL.

Visionware offre vantaggi in svariate aree: client, accesso ai dati ed amministrazione di sistema. Vediamole con ordine per poi inserirle nella strategia Windows Friendly, che già annovera tutta una serie di compatibilità quali Sun

## SCO Windows Friendly

	Necessità	Soluzioni
Windows Connectivity	condivisione dei file e accesso alle applicazioni	XVision Pegasus, Tcp/Ip
Windows Manageability	supervisione, soluzione e controllo remoto di Windows	DMI, SNMP, NetAdmin, RemoteAdmin
Windows Appearance	stesso look and feel se si usa Windows come interfaccia	WinTif Eye2Eye
Application Interoperability	interoperabilità continua tra applicazioni Windows e Unix	ODBC, POP OLE 2, DDE, Cut&Paste

Wabi ed Insignia SoftWindows per l'emulazione di Windows, Locus Merge per l'ambiente MS-DOS e WinTif ed Eye2Eye (provenienti da IXI, acquisita lo scorso anno) per l'integrazione.

### Windows Client

Dal 1993 le vendite di personal da usare nell'ambiente X sono maggiori di quelle della tradizionale soluzione, i terminali X.

L'evoluzione e la diffusione delle reti locali, mettendo a disposizione una maggiore capacità di banda passante, hanno favorito la diffusione di X. I server X-Windows (per il formato grafico) e l'emulazione di terminale (per quello di tipo testo) sono lo strumento che permette agli utenti Windows di acce-

dere alle applicazioni business-critical che girano in ambiente Unix nelle più note versioni.

Il prodotto grafico Visionware è XVision, un server a 32 bit per tutte le versioni di Windows, dalla 3.1 alla 95, a quella per workgroup fino ad NT. Setup, Program Manager e File Manager sono lì: continuando a lavorare sotto Windows si ha sullo schermo l'applicazione Unix con una tecnologia definita smart PC-X server sia per la facilità d'installazione ed uso che per la presenza di help on line e guida sensibile al contesto.

Le capacità di condivisione dei dati comprendono il copy and paste oltre al file transfer e alla stampa in locale; la modalità è sia grafica che testo e la connessione è sia in lan che su linea telefonica. La velocità, parametro fonda-

mentale in queste conversioni di formato, è garantita dalla versione 6 del protocollo X11 comprese le estensioni XIE.

L'emulazione di terminale è invece eseguita da PC Connect, che può comportarsi come un VT320, un Wyse 50, un Altos V e naturalmente come la SCO Console.

### L'accesso SQL

I dati aziendali sono incastrati in incredibili mosaici di hardware, software e reti costruiti spesso in decenni di attività e che quindi risentono di tutti i limiti messi insieme: la necessità era essenzialmente quella di poter accedere a questi dati da qualsiasi punto e con qualsiasi tecnologia. Inizialmente la proposta principale è stata l'SQL, uno stan-

## L'AngoLinux #6

### Linux da Windows

Volete installare Linux Slackware partendo dal setup di Windows? Magari con molti altri package e anche con Doom? Beh adesso c'è il CD che fa per voi: si tratta di LinuxWare 1.0 della Trans-Ameritech System di Santa Clara in California. Beh per noi s'è trattato di un amore a prima vista, e l'abbiamo ordinato. Ve ne parleremo in uno dei prossimi numeri di questa rubrica.

### Convention in Italia

Riceviamo dalla lista su Linux e volentieri pubblichiamo la seguente comunicazione di Enrico Badella, eb@PUBLIC.IUNET.IT. Quest'anno durante l'annuale Convention I2U verrà organizzata una piccola convention parallela dedicata a Linux. È probabile che sarà presente per la seconda volta Linus Torvalds in persona.

Lo scopo di questo messaggio è di richiedere a voi tutti utenti Linux idee e suggerimenti. In particolare vorrei trovare dei relatori che raccontino le loro esperienze sul campo con Linux. Gli argomenti che ho individuato potrebbero essere questi:

- Linux nell'education
- Linux e l'internetworking
- Versioni e distribuzioni Linux (tutorial per non iniziati)
- Linux nel mondo commerciale
- Applicazioni commerciali per Linux (Cobol, Fortran, Smalltalk/X...)
- Linux su architetture non Intel.
- Tutte le persone interessate mi contattino via email o sulla lista.



dard nato ormai circa trent'anni fa e che se risolveva molti problemi dei database residenti su mainframe rimaneva comunque non ben inglobabile su piattaforma PC. Su ispirazione di Microsoft venne identificato un sottinsieme di specifiche che agiscono a livello di chiamate di sistema, quell'ODBC - Open Data Base Computing - che sta avendo molto successo e al quale le aziende facenti parte dell'SQL Access Group (tra queste Oracle, Sybase, Microsoft, Informix e molte altre) hanno dichiarato di conformeranno. ODBC rende il sistema indipendente dall'ubicazione dei client e dei server, ma secondo Visionware non risolve alcuni problemi tra i quali l'accesso contemporaneo a più server, ciascuno con un diverso tipo di connessione, o quello a dati secondo interfacce che non seguono l'ODBC. La soluzione è SQL-Retriever, che ha alcune caratteristiche fondamentali:

- permette la modifica dei dati;
- converte chiamate Windows DDE in ODBC, supportando applicazioni fuori standard;
- durante lo sviluppo controlla il traffico di rete.

## Chi è Visionware

Il gruppo che poi avrebbe creato l'azienda proviene dalla Control Data, e lavora insieme fin dal 1986. Nell'agosto del 1989 Tony Denson e Chris Holmes, con il supporto della 3i plc (la maggiore compagnia di venture capital del Regno Unito), acquistarono l'attività e fondarono la Visionware a Leeds, in Gran Bretagna. Gli uffici di Menlo Park sono del 1992. Oggi Denson è il CEO, Chief Executives Officer, e Holmes il presidente dell'azienda: il personale nel mondo è di 130 elementi per un fatturato di 12 milioni di dollari.

Il gruppo si è occupato di Windows fin dalla versione beta della release 1.0, rilasciando i prodotti che abbiamo visto: l'emulatore di terminale PC-Connect, l'X Server per Windows XVision ed infine SQL Retriever, il driver ODBC per database Unix; inoltre è disponibile un toolkit che permette agli sviluppatori Unix di dare alle loro applicazioni il look and feel di Windows.

Tutti i prodotti sono stabili e robusti, seguono con attenzione le specifiche di Microsoft e quelle dei principali standard: sono disponibili per una vasta gamma di reti e connessioni seriali e girano su architetture sia a 16 che a 32 bit. La storia dell'azienda è largamente basata su quella del software XVision, del quale qui di seguito ripercorriamo i momenti salienti.

Nel 1990 è diventato prodotto OEM di NCRwindows, e nel 1991 anche ICL e Siemens-Nixdorf hanno fatto lo stesso. Nel 1992 di rilevante c'è la versione per il giapponese, con il primo XServer del mondo in Kanji; nel 1993 Bill Gates lo usa nella demo del keynote speech di Windows World. L'anno scorso, infine, esce la versione 5.1 a 32 bit e poi la 5.6 basata sulla release 6 di X11.

## Windows Friendly nel 1995

Quello che segue è uno schema degli obiettivi di SCO per l'intero anno in

corso, ma anticipiamo che tutto avviene nell'ottica di Windows, sia NT Advanced Server, la cui tecnologia è stata presa in licenza da SCO, che per la versione desktop. Per quanto riguarda la connectivity la nuova sigla è il DHCP, Dynamic Host Control Protocol, che serve per facilitare la configurazione del Tcp/Ip su reti assai nutrite; un'altra novità è il gateway per NetWare, mentre del supporto di ODBC abbiamo già riferito.

L'interoperabilità con Windows 95 a livello OLE e anche COM, l'interfaccia per gli oggetti, verrà seguita nelle evoluzioni di questi standard. Per il groupware l'attenzione è sempre su NT, da cui verrà assorbito lo schema Post Office di Windows for Workgroup.

L'estetica si avvarrà d'un prodotto IXI, la versione 2.0 di WinTif, che oltre al CDE di X/Open offrirà il supporto di tutti i client di Microsoft. Inoltre il supporto che Visionware fornirà a SCO comprende una serie di tool che permetteranno agli sviluppatori che lavorano in Visual Basic e Visual C++ di scrivere applicazioni Windows che accedono in modo semplice ai database Unix.

Novità anche sul fronte della gestione di sistema. In particolare verrà seguito l'emergente standard Desktop Management Interface studiato dal gruppo di lavoro DMTF.

Manco a dirlo ci sono tante funzioni distribuite dei client Microsoft, incluse il backup/restore, la distribuzione e l'installazione del software.

MS

## Glossario

**CDE:** Common Desktop Environment, il quadro di riferimento della versione desktop di Unix coordinato da X/Open.

**COM:** Common Object Model, proposta d'interfaccia per gli oggetti in rete articolata da Microsoft e Digital.

**DDE:** Dynamic Data Exchange, metodo di comunicazione tra processi delle prime versioni di Windows.

**DHCP:** Dynamic Host Control Protocol, tecnologia ed interfaccia di configurazione del protocollo Tcp/Ip su reti complesse compresa in Windows NT.

**DMI:** Desktop Management Interface, proposta per la gestione dal desktop curata dalla Desktop Management Task Force.

**DMTF:** Desktop Management Task Force, gruppo di lavoro che si occupa di proporre metodologie di gestione del desktop.

**LanManager:** gestore di rete di Microsoft.

**NetWare:** gestore di rete di Novell.

**ODBC:** Open Data Base Connectivity, sottostandard dell'SQL proposto da Microsoft per accedere ai dati su architettura personal.

**OLE:** Object Linking and Embedding, tecnologia per la multimedialità proposta da Microsoft. Nella versione 1 si trova su Windows 3.1 e su Lotus Notes 3.1, mentre la versione 2 sarà su Chicago ed NT.

**SQL:** Structured Query Language, linguaggio e metodologia di accesso a dati di archivi sviluppati in tempi e con tecnologie non moderne.

**X11:** gestore di grafica del mondo Unix (poi migrato anche su altre piattaforme) giunto alla versione 6.

**XIE:** X Interface Extensions, complementi alle librerie di X Windows workgroup: lavoro di gruppo.

**X terminal:** terminali grafici in modalità X-Window.

**X-Window:** interfaccia a finestre di Unix: si appoggia su X11.

**WAN:** Wide Area Network, in italiano rete geografica, ovvero connessione tra sistemi distanti anche migliaia di chilometri.

**Win16:** l'insieme di regole di accesso alle risorse di Windows 3.1. La loro emulazione sotto X-Windows può consentire l'esecuzione di applicativi Windows sotto sistemi operativi diversi dall'MS-DOS, purché non si acceda direttamente all'hardware.

**Win32:** l'insieme di regole di accesso alle risorse di Windows '95, NT e di tutte le nuove versioni.

**Windows Friendly:** strategia di SCO per integrarsi con l'ambiente Microsoft.

Leo Sorge è raggiungibile su MC-link all'indirizzo MC6750 e su Internet all'indirizzo MC6750@mclink.it

hardware e software per il 2000



# NUOVE TECNOLOGIE 95

Hardware e software per la gestione, la produzione, gli impieghi professionali ed amatoriali

**Torino Esposizioni  
7 - 11 giugno 1995**

-  **Programmi progetti e soluzioni innovative per la gestione e la produzione industriale**  
Hardware - Software - Macchine, attrezzature, accessori e materiali di consumo per l'ufficio ed il CED - Enti ed associazioni - Università, Istituti di ricerca e formazione - Stampa tecnica e specializzata
-  **TECN HELP**  
**Mostra di progetti ed ausili tecnologici per le persone in difficoltà**  
Sistemi di accesso, deambulazione, sollevamento, igiene della persona, comunicazione, apprendimento, didattica, riabilitazione, cura, trasporto e tutte le attività di servizio ed informazione
-  **Convegni, seminari, giornate di studio**



Informazioni e sede manifestazione:

Torino Esposizioni - C.so M.d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6688598